

## L'iniziativa dell'assessorato alla Cultura e al Mediterraneo Giovane cinema pugliese presto un sostegno regionale

**ANTON GIULIO MANCINO**

● Il David di Donatello vinto dal cortometraggio *Meridionali senza filtro* del modugnese **Michele Bia** continua a creare stimoli anche dentro una cornice di riferimento politica e istituzionale. Ieri mattina infatti, nell'ambito di una conferenza stampa alla Presidenza Regionale, il suo lavoro, assieme al cortometraggio *La cena di Emmaus* dell'altro pugliese finalista ai David di quest'anno, **José Corvaglia**, originario di Poggiardo nel Lecce e idealmente secondo classificato (sebbene il regolamento dei David preveda soltanto un vincitore), hanno consentito agli assessori alla Cultura e al Mediterraneo, **Silvia Godelli**, e alle Politiche giovanili **Guglielmo Minervini** di illustrare il piano strategico di intervento a favore delle maestranze operative in Puglia nel settore dello spettacolo.

Questi due cortometraggi, di Bia e di Corvaglia, il primo presente all'incontro, il secondo a letto con la febbre e sostituito dal suo collaboratore, lo sceneggiatore e musicista **Jacopo Riccardi**, sono stati considerati dai due esponenti del governo regionale l'ultima prova in ordine di tempo di quella «scuola pugliese» che da anni ormai sta interessando anche il contesto cinematografico nazionale, dopo gli exploit di «veterani» quali Rubini, Winspeare e Piva.

Minervini ha in tal senso parlato di «fervido tessuto cul-



Il cineasta modugnese Michele Bia

turale» e di «carico di energie». Ad esempio, Bia e Corvaglia, i cui lavori saranno proiettati ufficialmente il 14 giugno prossimo al Campidoglio, dopo una «prima» tutta pugliese ieri sera alle 18 al Castello Carlo V di Monopoli, nell'ambito del Forum dei Giovani, sono «frutti spontanei di questa terra», avendo agito autonomamente senza beneficiare del «sostegno di politiche pubbliche lungo il loro cammino». Non a caso le loro avventure produttive hanno rispecchiato la difficoltà oggettiva di chi cerca di mettere insieme il piccolo budget necessario.

Bia ha attinto a privati, a fondi personali, al contributo del Comune di Modugno e alla collaborazione di maestranze che hanno lavorato con il solo rimborso spese. Corvaglia invece ha avuto alle spalle il produttore indipendente **Gia-**

**nluca Arcopinto**, che assieme a **Gianfilippo Pedote** produrrà il suo lungometraggio d'esordio, intitolato *Menhir*. A fronte di tale situazione, per Minervini, «è giunto il momento in cui le istituzioni affianchino questi giovani: la Puglia deve sostenere queste forze spontanee, e ne favoriscano la crescita e la maturazione».

La Godelli, in sinergia con il collega, ha indicato successivamente quale sarà la strada che il suo assessorato percorrerà in tal senso. Oltre alle iniziative in corso come quelle della neonata fondazione Apulia Film Commission, «la volontà di lavorare in modo specifico a favore dello spettacolo» si concretizzerà nella «promozione di nuovi talenti, operativi nell'ambito del cinema e dell'audiovisivo, in quello teatrale, della danza, della musica e degli spettacoli dal vivo».

Si tratterà di «interventi anche a sostegno dei nuovi talenti», secondo una politica «di supporto e non di assistenza», sebbene «in questo settore non sia possibile parlare di grandi numeri in termini occupazionali». Le opportunità saranno date attraverso dei bandi di concorso nel quadro di una strategia concomitante di regolamentazione e consolidamento delle professionalità di chi è già attivo e deve espandersi al di là dei confini regionali (il bando, operativo, per costoro scadrà a novembre) e di chi dovrà inserirsi in un albo professionale di riferimento.